



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL  
31 MARZO 2021**

Panariagroup Industrie Ceramiche Spa

## INDICE

- 1. STRUTTURA DEL GRUPPO**
- 2. CARICHE SOCIALI**
  - Consiglio di Amministrazione
  - Collegio Sindacale
  - Società di Revisione
- 3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**
  - 3.1 Conto Economico – Confronto 31/3/2021 e 31/3/2020**
  - 3.4 Stato Patrimoniale riclassificato**
  - 3.5 Posizione finanziaria netta**
- 4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**
  - 4.1 Principi contabili e criteri adottati**
  - 4.2 Area di consolidamento**
  - 4.3 Commenti all'andamento gestionale**
- 5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**
- 6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE**

Panariagroup è una multinazionale italiana leader in innovazione e bellezza.

## LA NOSTRA MISSION

Siamo specializzati nella produzione e vendita di ceramica da superficie al fine di promuovere bellezza e innovazione.

- Il nostro team genera valore sostenibile per soci, dipendenti e business partner nel rispetto dell'ambiente della società.
- Il nostro focus è la ricerca e l'innovazione al servizio della bellezza e della qualità dei nostri prodotti.
- Il nostro obiettivo è soddisfare le alte aspettative di benessere ed estetica dei nostri clienti privati o professionali, sia in edilizia che in architettura.

## I NOSTRI VALORI

### LEADERSHIP TECNOLOGICA

Investiamo costantemente in ricerca, tecnologie e stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative, capaci di diventare punto di riferimento del settore.

### QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA

Ricerchiamo con tenacia l'eccellenza industriale, dalle qualità delle materie prime all'efficienza del processo, per ottenere prodotti in grado di coniugare assoluto valore estetico a elevatissime prestazioni tecniche.

### RESPONSABILITÀ

Mettiamo sempre la persona e la qualità della vita al centro delle nostre attenzioni, con prodotti sicuri, sostenibili per l'ambiente, operando nel massimo rispetto di chi lavora con noi.

### AFFIDABILITÀ

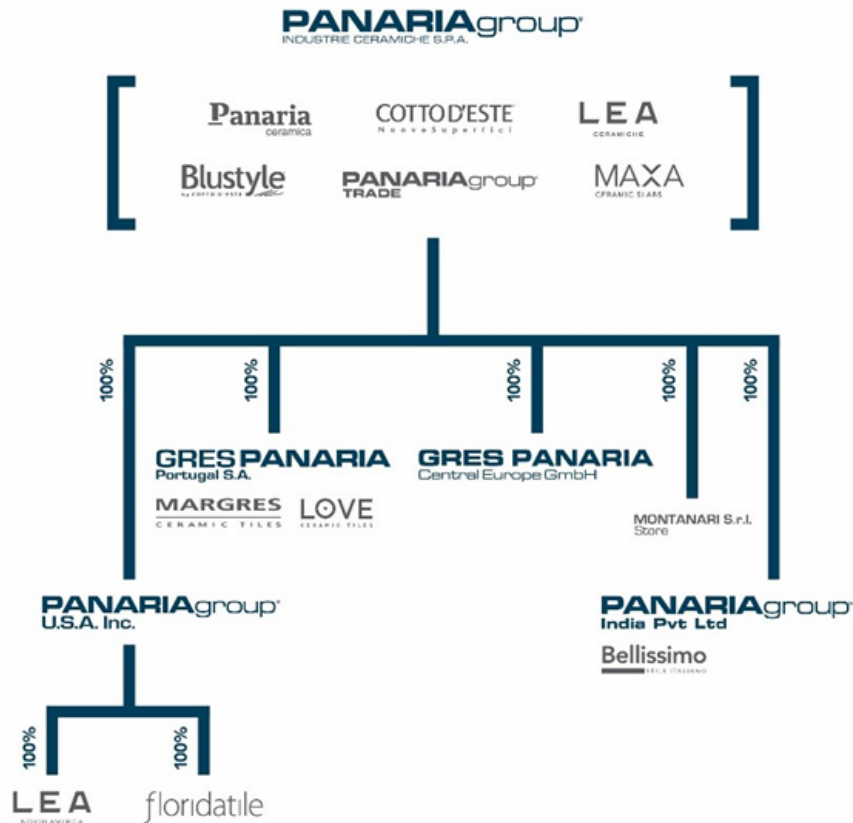
La garanzia di un Gruppo che, dalle radici familiari nel distretto ceramico di Sassuolo alla quotazione alla Borsa di Milano, è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

Panariagroup è uno dei principali produttori di ceramica per pavimenti e rivestimenti. Conta oltre 1.700 dipendenti, 10.000 clienti, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti), ed è presente tramite una rete commerciale ampia e capillare in oltre 130 paesi nel mondo.

Specializzato nella produzione di gres porcellanato e laminato, il gruppo si posiziona nella fascia alta del mercato attraverso i propri nove marchi commerciali: Panaria, Lea Ceramiche, Cotto d'Este, Blustyle, Maxa Ceramic Slabs, Florida Tile, Margres, Love Tiles e Bellissimo, in grado di soddisfare una clientela diversificata ed attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti.

## 1. STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 Marzo 2021, risulta essere la seguente:



Il Gruppo è organizzato in 4 principali business unit:

### Business Unit Italia

**Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** , Capogruppo, con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d’Este, Blustyle e Maxa. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

**Montanari Ceramiche srl**, con sede a Finale Emilia, Modena (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

### Business Unit USA

**Panariagroup USA Inc.** , con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 65.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

La società inoltre commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Panaria.

**Florida Tile Inc.** con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 34.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc. , produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

**Lea North America LLC.,** con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea Ceramiche.

## **Business Unit Portogallo**

**Gres Panaria Portugal S.A,** con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) , capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Love Tiles, entrambi orientati ai principali mercati europei.

## **Business Unit India**

**Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd** , con sede ad Ahmedabad (India), capitale pari a INR 188.330.000, controllata al 100,00 % da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società commercializza in Asia le linee di prodotto a marchio Bellissimo.

Nel corso del 2020 è stata costituita **Gres Panaria Central Europe GmbH**, con sede ad Amburgo (Germania), capitale pari a Euro 25.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Al 31 marzo 2021, la società non risultava ancora operativa.

## 2. CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Mussini Emilio	Presidente del Cda e Amministratore Delegato
Mussini Paolo	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
Mussini Andrea	Vice-Presidente
Pini Giuliano	Amministratore Delegato
Mussini Giuliano	Amministratore
Mussini Silvia	Amministratore
Prodi Daniele	Amministratore
Bazoli Francesca	Amministratore Indipendente
Bonfiglioli Sonia	Amministratore Indipendente
Ferrari Tiziana	Amministratore Indipendente

### Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Marchese Sergio	Presidente del Collegio Sindacale
Ascari Pier Giovanni	Sindaco effettivo
Muserra Francesca	Sindaco effettivo

### Società di Revisione

EY S.p.A.

### 3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

#### 3.1 Conto Economico : confronto 31 marzo 2021 – 31 marzo 2020 (dati in migliaia di Euro)

	31/03/2021		31/03/2020		var € (000)
	eur (000)	%	eur (000)	%	
<b>Ricavi da contratti con clienti</b>	<b>95.909</b>	<b>96,6%</b>	<b>92.476</b>	<b>99,7%</b>	<b>3.433</b>
Variazione delle rimanenze Prodotti Finiti	1.155	1,2%	(2.083)	-2,2%	3.238
Altri ricavi	2.183	2,2%	2.322	2,5%	(139)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>99.247</b>	<b>100,0%</b>	<b>92.715</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.532</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	(31.077)	-31,3%	(29.172)	-31,5%	(1.905)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(33.183)	-33,4%	(32.426)	-35,0%	(757)
Costo del personale	(23.299)	-23,5%	(23.386)	-25,2%	87
Oneri diversi di gestione	(750)	-0,8%	(779)	-0,8%	29
<b>Costi della Produzione</b>	<b>(88.308)</b>	<b>-89,0%</b>	<b>(85.763)</b>	<b>-92,5%</b>	<b>(2.545)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>10.939</b>	<b>11,0%</b>	<b>6.952</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.987</b>
Ammortamenti materiali e immateriali	(5.379)	-5,4%	(5.410)	-5,8%	31
Ammortamenti diritto d'uso	(2.770)	-2,8%	(2.801)	-3,0%	31
Accantonamenti e svalutazioni	(557)	-0,6%	(302)	-0,3%	(255)
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>2.232</b>	<b>2,2%</b>	<b>(1.561)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>3.793</b>
Proventi e (Oneri) Finanziari	182	0,2%	(418)	-0,5%	600
Financial Expense - IFRS 16	(503)	-0,5%	(345)	-0,4%	(159)
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>1.911</b>	<b>1,9%</b>	<b>(2.324)</b>	<b>-2,5%</b>	<b>4.235</b>
Imposte sul reddito	(507)	-0,5%	658	0,7%	(1.165)
<b>Risultato netto</b>	<b>1.404</b>	<b>1,4%</b>	<b>(1.666)</b>	<b>-1,8%</b>	<b>3.069</b>

## 3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata (dati in migliaia di Euro)

	31/3/2021	31/12/2020	31/3/2020
Rimanenze	146.129	144.100	163.615
Crediti verso clienti	70.778	58.105	69.764
Altre attività correnti	12.717	10.508	11.806
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>229.624</b>	<b>212.713</b>	<b>245.185</b>
Debiti verso fornitori	(80.493)	(77.471)	(80.259)
Altre passività correnti	(28.828)	(26.080)	(27.212)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(109.321)</b>	<b>(103.552)</b>	<b>(107.471)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>120.303</b>	<b>109.161</b>	<b>137.714</b>
Avviamento	8.139	8.139	8.464
Immobilizzazioni immateriali	15.303	15.358	16.941
Immobilizzazioni materiali	110.499	109.591	113.711
Diritto di utilizzo per beni in locazione	94.443	95.361	101.230
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	46	43	37
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>228.430</b>	<b>228.492</b>	<b>240.383</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	418	406	376
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(4.738)	(4.781)	(5.043)
Fondi per rischi ed oneri	(4.704)	(4.565)	(4.272)
Crediti per Imposte Anticipate	14.258	14.451	11.542
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(5.382)	(6.515)	(1.115)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(148)</b>	<b>(1.004)</b>	<b>1.488</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>348.585</b>	<b>336.649</b>	<b>379.584</b>
Attività finanziarie a breve termine	(40.708)	(38.182)	(9.859)
Attività finanziarie a medio-lungo termine	(15.887)	(15.196)	(18.255)
Indebitamento finanziario a breve termine	36.988	26.420	62.732
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	115.701	114.556	81.444
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO ANTE-IFRS 16</b>	<b>96.094</b>	<b>87.598</b>	<b>116.062</b>
Passività per beni in locazione a breve termine	10.470	9.729	10.179
Passività per beni in locazione a lungo termine	91.651	92.927	96.223
<b>PASSIVITA' PER BENI IN LOCAZIONE</b>	<b>102.121</b>	<b>102.655</b>	<b>106.402</b>
<b>Indebitamento finanziario netto POST IFRS 16</b>	<b>198.215</b>	<b>190.253</b>	<b>222.464</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>150.370</b>	<b>146.396</b>	<b>157.120</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>348.585</b>	<b>336.649</b>	<b>379.584</b>



### 3.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata (dati in migliaia di Euro)

	31/03/2021	31/12/2020	31/03/2020
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>(39.555)</b>	<b>(37.079)</b>	<b>(8.623)</b>
Debiti verso banche a breve	34.581	24.646	61.500
Altre passività finanziarie a breve	1.253	670	(4)
<b>Debiti finanziari a breve</b>	<b>35.834</b>	<b>25.316</b>	<b>61.496</b>
Debiti verso banche a medio-lungo	96.191	95.000	58.890
Altre passività finanziarie a medio-lungo	3.622	4.360	4.299
<b>Debiti finanziari a medio-lungo</b>	<b>99.813</b>	<b>99.360</b>	<b>63.189</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>96.093</b>	<b>87.598</b>	<b>116.062</b>
Debiti finanziari per locazioni IFRS 16 (correnti)	10.470	9.729	10.179
Debiti finanziari per locazioni IFRS 16 (non correnti)	91.651	92.927	96.223
<b>Debiti finanziari per locazioni</b>	<b>102.120</b>	<b>102.655</b>	<b>106.402</b>
<b>Indebitamento finanziario netto IFRS 16</b>	<b>198.213</b>	<b>190.253</b>	<b>222.464</b>

## **4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI**

### **4.1 Principi contabili e criteri adottati**

Il presente resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 31 marzo 2021 fra le società controllate da Panariagroup rientrano nella previsione regolamentare 4 società: Panariagroup USA Inc., Florida Tile Inc, Lea North America LLC e Panariagroup India
- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa (art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob)

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Rendiconto Intermedio non è stato oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di Euro, salvo dove espressamente indicato.

## 4.2 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include:

- **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** Capogruppo
- **Gres Panaria Portugal S.A.** controllata al 100%
- **Panariagroup USA Inc.** controllata al 100%
- **Florida Tile Inc.** controllata al 100%
- **Lea North America LLC.** controllata al 100%
- **Montanari Ceramiche S.r.l.** , controllata al 100%
- **Panariagroup India Industrie Ceramiche Pvt Ltd** , controllata al 100%
- **Gres Panaria Central Europe GmbH** (controllata al 100%)

L'area di consolidamento è immutata rispetto al 31 dicembre 2020.

## 4.3 Commenti sull'andamento gestionale

### **Sintesi del Conto economico – Dati al 31 Marzo 2021**

(dati in migliaia di Euro)

	31/03/2021		31/03/2020		VARIAZIONE
	eur (000)	%	eur (000)	%	var € (000)
<b>Ricavi da contratti con clienti</b>	<b>95.909</b>	<b>96,6%</b>	<b>92.476</b>	<b>99,7%</b>	<b>3.433</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>99.247</b>	<b>100,0%</b>	<b>92.715</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.532</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>10.939</b>	<b>11,0%</b>	<b>6.952</b>	<b>7,5%</b>	<b>3.987</b>
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>2.232</b>	<b>2,2%</b>	<b>(1.561)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>3.793</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>1.404</b>	<b>1,4%</b>	<b>(1.666)</b>	<b>-1,8%</b>	<b>3.069</b>

In sintesi, i risultati del periodo sono i seguenti:

- I **ricavi** consolidati sono stati pari a **95,9 milioni di Euro**, in crescita del **3,7%** rispetto a Marzo 2020.
- Il **marginе operativo lordo** è di **10,9 milioni di Euro** (6,9 milioni di Euro al 31 Marzo 2020).
- Il **marginе operativo netto** è positivo di **2,2 milioni di Euro** (negativo per 1,6 milioni di Euro al 31 marzo 2020).
- Il **risultato netto consolidato** è positivo per **1,4 milioni di euro**, (- 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2020).

Il primo trimestre 2021 è stato caratterizzato da un andamento economico positivo, che conferma il percorso di miglioramento della redditività che era stato intrapreso dal Gruppo nel corso del secondo semestre 2020, dopo che la prima parte dello scorso esercizio era stata fortemente condizionata dalla pandemia.

Anche l'andamento delle vendite conferma quanto emerso nel secondo semestre 2020, con un sostanziale allineamento del fatturato ai livelli "pre-Covid" (-0,5% rispetto al 31 marzo 2019)

La variazione rispetto al primo trimestre 2020 risulta invece positiva del +3,7%, dato che lo scorso anno, si erano già manifestati i primi effetti negativi della diffusione della pandemia, in particolare sui mercati asiatici. su quello italiano e su alcuni mercati europei (Francia, Spagna, Gran Bretagna).

La Business Unit italiana, che era stata l'unica a subire gli impatti negativi del Covid nei primi 3 mesi del 2020, ha realizzato una crescita del fatturato rispetto al 2020 dell'11,8%, riportandosi agli stessi livelli del 2019.

Anche la Business Unit portoghese ha ottenuto buoni risultati di crescita, con una variazione positiva del fatturato del 4.7%.

La Business Unit statunitense ha avuto una lieve crescita in dollari, pari allo 0,6%, che, a causa del deprezzamento della valuta americana del primo trimestre 2021 rispetto al primo trimestre 2020, ha portato ad un calo dei ricavi espressi in Euro del 7,7 %.

Sul fronte della redditività si registrano dei buoni segnali, con una graduale ma costante crescita della marginalità, che conferma il trend emerso nella seconda parte del 2020.

Tutte le Business Unit del Gruppo, pur partendo da basi diverse, hanno realizzato un miglioramento dei risultati, non solo per effetto della riduzione della “morsa” del Covid, ma anche grazie ai frutti delle azioni messe in campo per rendere più efficienti le attività industriali, logistiche e commerciali.

I risultati raggiunti non sono ancora quelli ambiti, ma riteniamo che sia stato intrapreso un percorso positivo che, al netto delle incertezze che ancora gravano sul sistema economico, potrà dare i propri effetti in maniera più compiuta nel medio termine.

La situazione patrimoniale e finanziaria si conferma solida, con una base rassicurante di liquidità e con il mantenimento sostanziale dei risultati in progresso sul fronte del Capitale Circolante Netto e della Posizione Finanziaria Netta.

Sono proseguite anche le attività per lo sviluppo tecnologico del patrimonio industriale, con interventi mirati nello stabilimento di Finale Emilia, il più grande del Gruppo per capacità produttiva e sono pianificate per la seconda parte dell’anno operazioni di ammodernamento anche nello stabilimento dedicato al gres laminato di Fiorano Modenese.

## **Ricavi Consolidati**

I **Ricavi consolidati** hanno registrato un incremento di 3,4 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2020 (+3,7%).

La crescita realizzata ha consentito di tornare ad un volume d’affari sostanzialmente allineato ai dati pre-Covid del primo trimestre 2019.

## **Principali mercati di riferimento**

I **mercati europei** hanno manifestato una crescita complessiva del 5%.

La crescita è stata trainata dai recuperi in alcuni Paesi che, nel primo trimestre 2020, erano stati penalizzati dalla diffusione della pandemia, quali Francia e Gran Bretagna.

Oltre a questo fenomeno di ripresa di vendite a livelli “normali” si segnalano buoni risultati di sviluppo sui mercati di Russia, Svizzera e Belgio; spiccano inoltre positivamente le performance riscontrate sul mercato portoghese, dove il Gruppo è leader con la presenza locale di Gres Panaria Portugal.

L’incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al **39%**.

Il fatturato sul **mercato statunitense** è risultato in crescita del 2,9% in dollari; nella conversione in Euro invece si registra un calo del 5,9% per effetto del cambio sfavorevole euro / dollaro del primo trimestre 2021 rispetto al primo trimestre 2020.

Si segnala che, nel primo trimestre 2020, nel mercato USA, non erano ancora visibili gli effetti economici della pandemia, sopraggiunta con ritardo rispetto all’Europa.

L’incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al **32%**.

Sul **mercato italiano** il Gruppo ha conseguito una crescita del 21,6% rispetto al primo trimestre 2020, che ha consentito di posizionare il volume d’affari su livelli lievemente superiori ai dati “pre-Covid” del primo trimestre 2019.

Secondo le recenti rilevazioni di Confindustria Ceramica, anche il settore ceramico nel suo complesso ha evidenziato un “rimbalzo” (+18,9%), anche se in misura leggermente più contenuta rispetto al Gruppo.

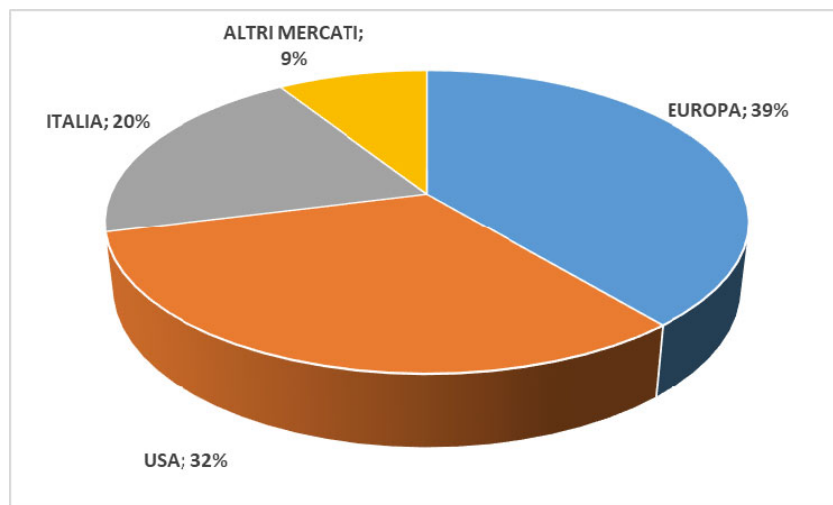
L’incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al **20%**.

Negli **altri mercati (Asia, Canada, Sudamerica, Oceania ed Africa)** si riscontra un risultato allineato al primo trimestre 2020.

Mentre sui mercati asiatici si è assistito ad un andamento positivo, determinato dal recupero delle vendite perse nel primo trimestre 2020 per effetto del Covid, in altre aree, quali Africa e Oceania, peraltro marginali per il Gruppo, si sono manifestati dei decrementi del volume d'affari.

L'incidenza degli "altri mercati" sul totale dei ricavi è pari al **9%**.

Il fatturato dei **mercati esteri** del Gruppo rappresenta l'**80%** del totale, con una quota di **mercati extra-europei** pari al **41 %** del fatturato complessivo.



La diversificazione geografica del Gruppo, che opera con una propria struttura produttiva e logistica localizzata vicino ai principali mercati di sbocco e la capillare distribuzione della rete commerciale e delle vendite, consente una importante attenuazione dei rischi geo-economici; il fenomeno pandemico, che ha interessato, a fasi alterne, le diverse aree mondiali ha ulteriormente confermato l'importanza di un assetto internazionale equilibrato.

### **Andamento delle Divisioni del Gruppo**

La **Business Unit italiana** è quella che ha evidenziato la crescita più significativa (+11.8%) rispetto al 31 marzo 2020, recuperando in pieno il fatturato perso lo scorso anno a causa della pandemia, che aveva rallentato sensibilmente il volume d'affari in Asia, sul mercato italiano e in alcuni tra i principali Paesi europei.

Tra le Divisioni del Gruppo, spiccano in positivo le performance delle Divisioni Cotto d'Este e Panaria.

L'andamento del portafoglio ordini in questo scorcio del 2021 sembra confermare le prospettive, per il prossimo bimestre, di un ritorno del fatturato ai livelli pre-Covid.

La **Business Unit Portoghese** ha registrato un andamento positivo, con un fatturato in crescita del 4,7%.

Alla base dell'incremento del volume d'affari c'è soprattutto l'ottima performance ottenuta sul mercato domestico, a cui vanno sommati i buoni risultati realizzati in Italia e in Francia; in rallentamento invece il fatturato in Africa.

La BU portoghese conferma quindi la propria leadership sul mercato domestico e le proprie caratteristiche di dinamicità sui principali mercati europei.

La **Business Unit Statunitense** ha incrementato il proprio volume d'affari dello 0,6% in dollari, che, convertito in Euro determina un decremento dei ricavi del 7,7%, giustificati dal deprezzamento del dollaro rispetto all'Euro, nel confronto tra i due trimestri.

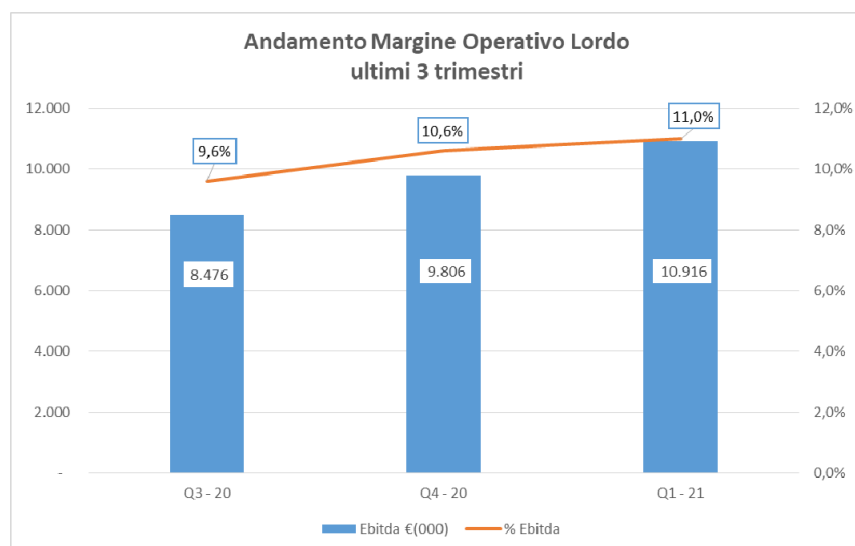
Si sono confermati buoni i risultati nel segmento della grande distribuzione, così come hanno "tenuto" le vendite nei canali degli Independent e delle Branches.

Abbiamo registrato invece una riduzione del volume d'affari nei prodotti importati dall'Italia e commercializzati negli Stati Uniti da parte di Lea North America e Panariagroup USA, anche per effetto delle significative difficoltà che sta attraversando il settore dei trasporti marittimi, con la scarsa disponibilità di container.

## Risultati operativi

Il **marginale operativo lordo** è di **10,9 milioni di euro** pari all'11,0% % sul Valore della Produzione (6,9 milioni di Euro al 31 marzo 2020 pari al 7,5% sul Valore della Produzione).

Il risultato del trimestre dà continuità al percorso di miglioramento della marginalità già evidenziato dopo aver superato la fase più acuta del Covid del primo semestre 2020.



Il miglioramento della marginalità operativa è stato ottenuto grazie al contributo positivo di tutte e 3 le Business Unit del Gruppo.

La **Business Unit italiana**, come riportato precedentemente, è avvantaggiata nel confronto con il primo trimestre 2020, dai minori impatti della pandemia su vendite e produzione.

La ripresa "a regime" del volume d'affari ha consentito, oltre che di trarre profitto delle maggiori vendite, anche di conseguire benefici per l'elevato utilizzo della capacità produttiva, che nei primi mesi del 2020 era stato compromesso dai *lock-down* imposti dalle autorità.

A tale proposito, va ricordato che nello scorso Marzo 2020, i provvedimenti governativi avevano imposto in Italia, anche per il nostro settore, la chiusura delle attività manifatturiere per 5 settimane a "cavallo" dei mesi di Marzo e Aprile e pertanto, in tale periodo, il Gruppo aveva dovuto ricorrere alla "Cassa Integrazione" per il personale produttivo.

La **Business Unit portoghese** ha ottenuto un buon risultato economico, in progresso rispetto al primo trimestre 2020.

Al buon andamento delle vendite e al pieno utilizzo degli stabilimenti, si è abbinata un'importante riduzione dei costi del gas e l'ottenimento di risparmi sui costi commerciali, strettamente connessi alle limitazioni imposte dalla pandemia, con conseguente riduzione dei costi per fiere, meeting, viaggi e spese di rappresentanza.

La **Business Unit statunitense**, pur operando ancora ad un livello contenuto di margine operativo, ha posto le premesse per un recupero nel breve termine.

Stanno contribuendo positivamente la politica di ottimizzazione dei costi del personale, impostata nel 2020, che ha consentito una riduzione di tale spesa di circa il 6% e i risparmi realizzati su altri costi di struttura.

Nei prossimi mesi la marginalità operativa è destinata a subire gli effetti del progressivo e generalizzato incremento dei costi di approvvigionamento delle materie prime, dell'energia, dei trasporti e dei servizi, con un probabile aumento sensibile dei costi di produzione e di distribuzione.

Il Gruppo sta valutando un eventuale adeguamento dei listini di vendita per assorbire, almeno parzialmente, gli effetti economici di tale fenomeno; esiste peraltro il concreto rischio, in caso di adozione di tale politica, di una perdita di competitività sul mercato, con possibile riduzione del volume d'affari.

Il **margine operativo netto** è positivo di 2,2 milioni di Euro (al 31 marzo 2020 era stato negativo di 1,6 milioni di Euro).

Gli ammortamenti, ivi inclusi quelli derivanti dai diritti d'uso e gli accantonamenti sono stati lievemente inferiori al primo trimestre 2020, con una riduzione dell'incidenza sul Valore della Produzione da 8,8% a 8,2%. Si segnala che, nel 2020, nonostante le prolungate soste imposte dal *lock-down*, gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquota piena, in accordo ai principi contabili internazionali.

La voce "Oneri e proventi finanziari" registra un saldo positivo di 0,2 milioni di Euro, con un miglioramento di 0,6 milioni di Euro rispetto a Marzo 2020; la variazione positiva è imputabile prevalentemente all'andamento della gestione valutaria, con l'utile su cambi passato da 0,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2020 a 0,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2021.

Il **Risultato Netto consolidato** è positivo di 1,4 milioni di Euro (negativo di 1,7 milioni al 31 marzo 2020).



## Analisi della situazione patrimoniale (dati in migliaia di Euro)

	31/3/2021	31/12/2020	31/3/2020
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>120.303</b>	<b>109.161</b>	<b>137.714</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>228.430</b>	<b>228.492</b>	<b>240.383</b>
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(148)</b>	<b>(1.004)</b>	<b>1.488</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>348.585</b>	<b>336.649</b>	<b>379.584</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO ANTE-IFRS 16</b>	<b>96.094</b>	<b>87.598</b>	<b>116.062</b>
<b>PASSIVITA' PER BENI IN LOCAZIONE</b>	<b>102.121</b>	<b>102.655</b>	<b>106.402</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>150.370</b>	<b>146.396</b>	<b>157.120</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>348.585</b>	<b>336.649</b>	<b>379.584</b>

### Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto è incrementato di 11,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, prevalentemente per un fenomeno di stagionalità, tipico del primo trimestre.

Il confronto con il 31 marzo 2020 evidenzia invece una significativa riduzione di 17,5 milioni di euro, che è la prosecuzione del miglioramento ottenuto nell'esercizio precedente.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha operato una politica di massima salvaguardia della liquidità, e la riduzione degli stock di magazzino ha contribuito in maniera determinante alla generazione di un *cash flow* positivo. L'obiettivo è di rendere strutturale la riduzione ottenuta e, risulta positivo, in tal senso, l'aver mantenuto il magazzino su livelli analoghi al 31 dicembre 2020, pur in presenza di un incremento del volume d'affari.

I Crediti Commerciali presentano una marcata dinamica stagionale che spiega il rilevante incremento rispetto alla chiusura del 2020; se paragonati trimestre su trimestre, invece la variazione è molto contenuta (+1,4%), con un miglioramento dell'indice dei "giorni medi di incasso", in considerazione dell'incremento realizzato nei ricavi di vendita (+3,7%),

Anche i Debiti verso Fornitori risultano allineati ai valori del primo trimestre 2020, confermando la stabilità dell'indice dei "giorni medi di pagamento"

## **Attività immobilizzate (al netto dei Diritti d'uso e Beni in locazione)**

Il livello delle attività immobilizzate (al netto dei Diritti d'uso e beni in locazione) è cresciuto, dall'inizio dell'anno, di 0,8 milioni per effetto di:

- Investimenti del periodo, pari a 4,8 milioni di Euro di cui 3,8 milioni di Euro realizzati in Italia, 0,4 milioni di Euro in Portogallo e 0,6 milioni di Euro negli Stati Uniti.
- Ammortamenti del periodo, pari a 5,4 milioni di Euro.
- Maggior valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto dell'apprezzamento della valuta americana rispetto a fine 2020 per 1,4 milioni di Euro.

Gli investimenti più significativi del periodo hanno riguardato lo stabilimento italiano di Finale Emilia; il sito finalese è oggetto di un'importante operazione di rinnovamento tecnologico, iniziato con l'installazione della Linea Continua nel 2020 (avviata nel primo trimestre 2021), che prevede nell'esercizio in corso l'installazione di un nuovo atomizzatore e di una nuova linea di lappatura, per poi proseguire successivamente con l'installazione di una nuova linea di cottura.

Nella seconda parte dell'anno anche il sito produttivo di Fiorano Modenese, dedicato al gres laminato, sarà interessato da importanti lavori che porteranno ad una profonda rivisitazione dei flussi logistici e produttivi dello stabilimento e a un rinnovamento tecnologico.

Tutti i nuovi investimenti sono allineati alle più avanzate tecnologie, secondo gli standard 4.0 e con caratteristiche di maggiore efficienza energetica e minore impatto ambientale.

## **Diritti d'Uso per Beni in Locazione**

Questa voce è stata inserita in applicazione dell'IFRS 16 e rappresenta il valore del diritto all'utilizzo dell'attività sottostante ai contratti di "leasing" (locazioni, affitti e noleggi) per la durata del contratto.

E' importante sottolineare che circa il 95% del valore è riferito a locazioni immobiliari che riguardano principalmente i fabbricati strumentali (stabilimenti, magazzini e uffici) utilizzati da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e quelli utilizzati da Florida Tile Inc. , ivi inclusi i 23 negozi per la vendita diretta.

Con riferimento agli immobili adibiti a stabilimento produttivo e magazzino, Il Gruppo ha stipulato contratti di lunga durata, per assicurarsi il diritto all'utilizzo di questi beni e per poter programmare, in un arco di tempo sufficientemente lungo, la propria politica industriale.

## Indebitamento finanziario netto (post IFRS 16)

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario consolidato (valori in milioni di Euro):

	31/03/2021	31/12/2020	31/03/2020
<b>Posizione Finanziaria - saldo iniziale</b>	<b>(190,2)</b>	<b>(212,0)</b>	<b>(212,0)</b>
Utile (Perdita) di periodo	1,4	(5,8)	(1,7)
Ammortamenti	8,1	32,5	8,2
Impairment	0,0	5,9	0,0
Altre variazioni non monetarie	0,9	0,5	(0,8)
<b>Autofinanziamento gestionale</b>	<b>10,4</b>	<b>33,1</b>	<b>5,7</b>
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	(11,2)	15,0	(10,5)
Incrementi Diritto d'Uso	(1,3)	(8,7)	(2,1)
Investimenti netti	(4,9)	(19,4)	(2,5)
Variazioni Patrimonio Netto	(0,1)	(1,1)	0,4
Diff. cambio da conversione bilanci esteri	(0,9)	3,0	(1,4)
<b>Variazione finanziaria del periodo</b>	<b>(8,0)</b>	<b>21,9</b>	<b>(10,4)</b>
<b>Posizione Finanziaria - saldo finale</b>	<b>(198,2)</b>	<b>(190,2)</b>	<b>(222,4)</b>

La Posizione Finanziaria Netta è pari complessivamente a 198,2 milioni di Euro (composta da 96,1 milioni di Euro di "Indebitamento finanziario" e da 102,1 milioni di euro da "Passività per beni in locazione") e risulta in crescita di 8,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020.

La crescita dell'indebitamento finanziario è peraltro da considerare di carattere fisiologico nel primo trimestre ed è connessa all'analogo andamento del Capitale Circolante Netto (in particolare del saldo dei crediti commerciali).

Se confrontiamo il valore invece con la chiusura del 31 marzo 2020, riscontriamo un importante miglioramento di 24,2 milioni di Euro, che conferma, nella sostanza, il risultato ottenuto nel corso dell'esercizio 2020, grazie soprattutto alle politiche di contenimento delle scorte di magazzino e alla riduzione dei costi operativi.

Segnaliamo inoltre che, nel primo trimestre è proseguita l'attività di rafforzamento finanziario attraverso l'accensione di un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine (per 6 milioni di Euro) e l'ottenimento da parte di un primario istituto finanziario americano di una linea di credito (valida per 5 anni) per un ammontare di 40 milioni di dollari.

Le consistenti operazioni di provvista finanziaria effettuate negli ultimi 12 mesi sono state realizzate sia in un'ottica di copertura del rischio di liquidità, particolarmente importante nell'attuale periodo di instabilità, sia per assecondare le politiche di sviluppo di medio-lungo termine che prevedono un massiccio programma di investimenti per il rinnovamento tecnologico e logistico dei siti industriali.

## Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto passa da 146,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2020 a 150,4 milioni di Euro al 31 marzo 2021, con una crescita di 4 milioni di Euro, data da 1,4 milioni di Euro dall'utile del periodo e da 2,6 milioni di

Euro dal maggiore valore del Patrimonio Netto delle società statunitensi per effetto dell'apprezzamento del dollaro nel primo trimestre 2021.

## 5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi del 2021 hanno sostanzialmente confermato gli andamenti che avevano caratterizzato la seconda parte del 2020, con un ritorno a volumi di vendita “normali” e analoghi al 2019, dopo la fase più acuta della pandemia.

Si tratta di un risultato positivo e che non era affatto scontato, in virtù della persistenza di una condizione incerta sul fronte sanitario, e di conseguenza, sull'intero sistema economico.

Ad oggi, lo scenario presenta ulteriori elementi di fiducia, grazie soprattutto alla massiccia campagna vaccinale che sta iniziando a allentare la pressione e i vincoli sulle attività economiche in diversi Paesi, ma resta ancora forte la minaccia rappresentata da possibili varianti del virus e risulta evidente come in diverse parti del mondo la situazione sia ancora fuori controllo.

Inoltre, al tema della pandemia, si stanno aggiungendo ulteriori complessità, legate al significativo e generalizzato incremento dei costi di approvvigionamento, che anticipa un processo inflattivo che probabilmente assumerà carattere strutturale.

In particolare, si sta osservando una preoccupante progressione nel costo delle materie prime, degli imballaggi, dell'energia, dei trasporti e una crescita esponenziale degli oneri collegati alle emissioni di anidride carbonica.

Il Gruppo ha comunque dimostrato di essere in grado di operare con profitto, anche in questo contesto, attraverso un miglioramento graduale ma costante delle performance economiche che ha interessato tutte le Business Unit e fondato su una gestione sempre più rigorosa di tutti gli aspetti aziendali.

Sul fronte patrimoniale e finanziario, si stanno consolidando i miglioramenti ottenuti nel 2020, con la conferma di un *gap* ampiamente positivo sui valori del magazzino e della Posizione Finanziaria Netta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per i prossimi mesi, riteniamo ancora doveroso un approccio improntato alla prudenza, con massima attenzione nel cogliere tempestivamente i segnali di eventuali inversioni di tendenza e con una particolare attenzione al rispetto dei budget di spesa.

Nello stesso tempo, proseguiremo con le attività volte a irrobustire le basi per lo sviluppo futuro, attraverso l'ottimizzazione delle strutture industriali, logistiche e commerciali, l'efficientamento degli stabilimenti produttivi e la realizzazione dei programmi di sviluppo tecnologico, di innovazione e sostenibilità.

## 6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 31 marzo 2021 Finpanaria (l'“Offerente”) ha reso nota la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (“TUF”). Come indicato nel comunicato messo a disposizione del pubblico da Finpanaria, l'Offerente intende acquisire la totalità delle azioni di Panaria (ad eccezione delle azioni già in possesso di Finpanaria, delle persone che agiscono di concerto e delle azioni proprie di Panaria) e, conseguentemente, procedere alla revoca dalla quotazione dal Mercato Telematico Azionario (“MTA”), Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”), delle azioni.

In data 5 maggio 2021 è stato approvato da Consob il documento di offerta. Tale pubblicazione è prevista in data 7 maggio 2021. Il periodo di adesione all'OPA, concordato con Borsa Italiana S.p.A., è previsto abbia inizio il giorno 10 maggio 2021 e termine il giorno 7 giugno 2021, salvo proroghe. La data di pagamento del corrispettivo, pari a 1,85 euro per ciascuna azione ordinaria portata in adesione all'OPA, è previsto il 10 giugno 2021. In ipotesi di riapertura dei termini dell'offerta dall'11 giugno al 17 giugno 2021, la data di pagamento del corrispettivo per la riapertura è prevista per il 22 giugno 2021.

Ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, gli amministratori indipendenti dell'Emittente– tenuto conto che Finpanaria detiene una partecipazione superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF – in data 6 maggio 2021 hanno emesso un parere motivato contenente le proprie valutazioni in merito all'Offerta e, in particolare, la valutazione positiva dell'offerta, ritenendo congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo per i destinatari dell'offerta (il “Parere degli Amministratori Indipendenti”). A tali fini, gli amministratori indipendenti si sono avvalsi della fairness opinion di un esperto indipendente da essi nominato, individuato in Houlihan Lokey S.p.A. (l'“Esperto Indipendente”).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, acquisiti il Parere degli Amministratori Indipendenti e la fairness opinion dell'Esperto Indipendente, si è riunito in data 6 maggio 2021 ed ha approvato il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ritenendo congruo, dal punto di vista finanziario, il corrispettivo dell'offerta.